



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 17 settembre 2020

FIN - Campania
giovedì, 17 settembre 2020

FIN - Campania

17/09/2020	Il Mattino Pagina 27	3
Vela, al via le regate nazionali il Circolo Italia punta al trofeo		
16/09/2020	napolivillage.com	5
Pallanuoto, il Posillipo vince la prima edizione del Trofeo 'Mario Scotti-Galletta'		
16/09/2020	ilmattino.it	6
Un anno fa la scomparsa di Nicolini: il ricordo del presidente della Canottieri		
16/09/2020	sportcampania24.it	7
Rari Nantes, cinque colpi di mercato per sognare		
16/09/2020	napolimagazine.com	9
Pallanuoto: cinque colpi di mercato per la Rari Nantes Napoli		

Vela, al via le regate nazionali il Circolo Italia punta al trofeo

LA COMPETIZIONE Dalle World Series dell' America' s cup alle Universiadi, passando per tennis, basket, volley e ogni tipologia di sport possibile e immaginabile. Il maresciallo Diaz, dall' alto della sua statua ne ha viste tantissime, e una cosa è certa: la vocazione sportiva della Rotonda Diaz, che nel recente passato ha visto sfrecciare anche i bolidi di Formula 1, oltre al Giro d' Italia, è una certezza. Quell' anello aperto con vista su Capri in occasione della Davis gira ancora il mondo, così come le velocissime barche di Coppa America all' ombra del Castel dell' Ovo. Da domani a domenica spazio alle regate nazionali della classe 29ers (Ferrarelle sarà partner della manifestazione) barche ad altissime prestazioni, alle quali prenderanno parte equipaggi da tutta Italia che arriveranno a Napoli in un clima estivo nonostante il mese di settembre inoltrato. I PROTAGONISTI «Sarà l' occasione per vedere all' opera i ragazzi che così bene hanno fatto alle ultime regate di Sanremo in occasione del Campionato Italiano» spiega il presidente del Circolo Italia, Roberto Mottola di Amato, che organizza l' appuntamento. La squadra agonistica del Circolo del Remo e della Vela Italia è tornata a casa più che soddisfatta dalla trasferta ligure con il bis del titolo italiano U19, conquistato dai fratelli Federico e Riccardo Figlia di Granara primi U19 e secondi assoluti. E ancora Flavio Fabbrini e Salvatore Peluso Gaglione secondi nella categoria U17 a soli due punti dal primo e sesti assoluti. LE DONNE Podio sfiorato per l' equipaggio femminile composto da Roberta Bocchini e Speranza Savella, seconde nella categoria femminile, quarte tra gli U19 e ottave assolute. Risultati che permettono a questi tre equipaggi di ottenere il pass per il campionato mondiale che si terrà nelle stesse acque di Sanremo a fine ottobre. Qualifica per il mondiale centrata anche dall' equipaggio di Mascalone Latino con Marianna Gambuli e Adriana Avella. I SUCCESSI Ma è un ottimo momento in generale per la vela napoletana considerato anche il recente trionfo di Niccolò Nordera del Reale Yacht Club Canottieri Savoia, che nelle acque di Salerno ha vinto il Campionato Italiano Under 19 Laser Radial 2020 di vela. L' impresa è arrivata nel weekend del compleanno di Nick, che ha festeggiato in acqua, la maggiore età e sul podio la vittoria. La quarantina di barche iscritte per il doppio di velisti, e almeno qualche centinaio tra dirigenti e accompagnatori, interpreteranno il più classico dei percorsi, quello tra la Rotonda Diaz e Castel Dell' Ovo utilizzato anche per le Universiadi in modo da far godere a terra dello spettacolo a mare. Attesi equipaggi da tutta Italia: Como, Roma, Sicilia, Bari, Punta Ala, con tre equipaggi napoletani



Il Mattino

FIN - Campania

tutti targati Circolo Italia con, rispetto alla formazione di San Remo, la sola Emilia D' Orazio al posto di Roberta Bocchini. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pallanuoto, il Posillipo vince la prima edizione del Trofeo 'Mario Scotti-Galletta'

NAPOLI È il Posillipo a vincere la Prima edizione del Torneo di pallanuoto 'Mario Scotti-Galletta' nelle acque di Santa Lucia. I rossoverdi l'hanno spuntata in semifinale contro la Canottieri Napoli per poi vincere in finale contro la R.N. SALERNO per 9-13 (2-4, 2-2, 5-3, 0-4). Ad arbitrare Gomez F. e Pascucci. Una finale quella []

NAPOLI È il Posillipo a vincere la Prima edizione del Torneo di pallanuoto 'Mario Scotti-Galletta' nelle acque di Santa Lucia. I rossoverdi l'hanno spuntata in semifinale contro la Canottieri Napoli per poi vincere in finale contro la R.N. SALERNO per 9-13 (2-4, 2-2, 5-3, 0-4). Ad arbitrare Gomez F. e Pascucci. Una finale quella disputata dai rossoverdi in netta superiorità sugli avversari che non riescono mai ad andare in vantaggio. In rete sul finale di gara, Giuliano Mattiello, Julien Lanfranco, Fabio Baraldi e Zeno Bertoli. La prima uscita stagionale per il Posillipo ha visto tra le sue fila i due 'nuovi' arrivi in realtà vecchie conoscenze rossoverdi, Bertoli e Baraldi, appunto: Bertoli, tra i primi ingaggi, e Baraldi, di recente a completare la rosa, giocatore con grande esperienza nazionale e internazionale. Naturalmente soddisfatto l'allenatore del Posillipo Roberto Brancaccio: 'In questa prima partita c'era da provare la squadra, e devo dire che sono molto contento dall'approccio e dalla parte tattica; c'è tanto da lavorare ma abbiamo un'ottima base anche grazie ai nuovi arrivi, giocatori di esperienza che sapranno fare anche squadra con i più giovani'. Brancaccio plaude poi ai soliti noti Mattiello e Massimo Di Martire, per la buona prestazione di grande valore e non solo a loro: 'In questo torneo ho alternato i tre portieri Spinelli, Lamoglia e Lindstromb (Spinelli è stato anche premiato come miglior portiere) e ne sono rimasto colpito; ovviamente ora è tutto rimandato alle due sfide di Coppa Italia', conclude Brancaccio, 'che ci aspettano sabato e domenica alla Scandone'.

Un anno fa la scomparsa di Nicolini: il ricordo del presidente della Canottieri

Un anno fa, il 17 settembre 2019, il tragico incidente nelle acque di Venezia che costò la vita a due esperti piloti di motonautica, Fabio Buzzi e Luca Nicolini, e al tecnico Erik Hoorn. Il presidente della Canottieri Napoli, Achille Ventura, che ha ottenuto importanti risultati in questo sport prima di intraprendere la carriera dirigenziale, li ricorda così: «Il 17 settembre di un anno fa mi arriva una telefonata di Vincenzo Iaconianni, presidente della Federazione motonautica. Mi informa di avere appreso che Fabio Buzzi, per tutti noi dell'ambiente delle compezioni "l'ingegnere", pochi minuti prima è andato in collisione sopra la lunata dell'ingresso del porto di Venezia perdendo la vita. Provo immediatamente a contattare Luca Nicolini per capire se lui ha maggiori notizie, il telefono squilla ma non ho risposta, mi assale un dubbio atroce. Dopo pochi minuti mi chiama concitata la moglie di Mario Invernizzi e finalmente apprendo tutta la tragica verità di cui ero all'oscuro. Nel tentativo di stabilire un record di velocità da Montecarlo a Venezia, l'ingegnere, con l'equipaggio composto da lui stesso, Luca Nicolini, Mario Invernizzi ed Erik Horn, era saltato sopra la lunata del porto di Venezia.

Le conseguenze erano la morte di tre di loro, mentre Invernizzi era ricoverato in ospedale gravemente ferito. Con questo ultimo, tragico, atto si concludeva la parabola di uno dei più grandi progettisti e piloti motonautici della storia: 52 titoli mondiali vinti dalle sue barche e, con mezzi militari, di sua ideazione e costruzione, dislocati in mezzo mondo. Luca Nicolini, uno dei migliori allievi dell' Ingegnere, era riconosciuto da tutti come grande pilota. Dal 2015 era pilota della Canottieri Napoli, mi aveva accompagnato per lunghi anni ed in sicurezza, nella mia carriera di pilota e, da ultimo, nel 2016 grazie al record mondiale stabilito nella tratta Napoli-Capri, era stato insignito della medaglia d'oro al valore atletico dal Coni. Erik Horn, ingegnere meccanico progettista, era uno dei migliori talenti europei nella progettazione di motori marini, prima in MTU e poi in FCA, da qualche anno collaborava per FPT con l'ingegnere Buzzi per lo sviluppo dei motori che equipaggiavano la barca del record. In pochi minuti si era disperso irrimediabilmente un grande patrimonio di conoscenza nel campo della ricerca e progettazione nella nautica militare e non, e nelle competizioni. Per me la perdita di due amici e nel caso di Luca quasi di un fratello, compagno di tante avventure in mare. Ricordarli nell'anniversario del loro tragico incidente è un dovere, ma soprattutto un onore». Ultimo aggiornamento: 15:38 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Rari Nantes, cinque colpi di mercato per sognare

La Rari Nantes Napoli comincia a prendere forma. Il circolo di Santa Lucia intende recitare un ruolo di primo piano nel prossimo campionato di serie C. La formazione del presidente Giorgio Improta ha definito cinque colpi di mercato: quattro graditi ritorni e un volto nuovo. Si tratta di Daniele Palermo, Francesco Talamo, Fabio Maglittero e Matteo Rigo, tutti prelevati dall'Ischia Marine, e di Ignazio Ciniglio, di ritorno dalla San Mauro. Alla Rari Nantes sta proseguendo con grande successo organizzativo la Settimana del Mare ELIOS E SANTE MARSILI ACCOLGONO I NUOVI VOLTI Ad accoglierli insieme al presidente del Circolo Rari Nantes, nel primo giorno della nuova avventura con la gloriosa calottina del circolo luciano, sotto lo sguardo compiaciuto della leggenda vivente Sante Marsili, il consigliere allo Sport Francesco Verde, il dirigente Paolo Caccese e il tecnico Elios Marsili, che non nasconde la sua soddisfazione: 'Ho già allenato Palermo, Talamo, Maglittero e Ciniglio, di cui conosco bene le grandi qualità tecniche e umane. Anche Rigo è un colpo eccezionale. Stiamo costruendo una squadra capace di abbinare esperienza e gioventù, un mix che speriamo possa portarci lontano.

L'obiettivo è quello di tornare subito in serie B, anche se la concorrenza si annuncia agguerrita'. I PROFILI DEI NUOVI COLPI DELLA RARI NANTES Daniele Palermo, difensore classe 1990, è apprezzato fisioterapista ed è cresciuto nel settore giovanile del Cosenza, sua città natale. È reduce da cinque stagioni tra le fila dell'Ischia, di cui è stato capitano centrando una doppia promozione dalla D alla B. In carriera ha militato per cinque anni nel Basilicata (con un'esperienza di una stagione in A2) e per uno nella Rari dei miracoli che nel 2012 sfiorò i playoff in serie B. Francesco Talamo, mancino classe 1987, è avvocato penalista ed è cresciuto nel settore giovanile del Posillipo. Nel 2004 ha militato nel Basilicata Nuoto 2000 in serie B, nel 2005 è passato all'Acicastello in A2, quindi tre anni ancora in A2 alla Rari Nantes Salerno. Dal 2009 al 2012 ha giocato nella Canottieri Napoli in A2, nel 2013 alla Avion in B, l'anno successivo è passato proprio alla Rari, sempre in B. Dal 2015 si è trasferito all'Ischia, contribuendo a suon di gol alla sua scalata verso la B. Fabio Maglittero, centroboia classe 1987, è medico chirurgo specialista in chirurgia maxillo-facciale ed è cresciuto nelle giovanili del Posillipo. Dal 2005 al 2008 ha militato nel Basilicata Nuoto 2000, dal 2009 al 2012 nella Rari Nantes Napoli, dal 2013 al 2015 nella Avion, quindi nel 2016-17 di nuovo alla Rari. Nelle ultime tre stagioni ha giocato tra le fila dell'Ischia, tra serie C e B. Matteo Rigo, universale classe 1988, è sous chef e nel corso degli anni si è diviso tra la pallanuoto e i fornelli, in entrambi i casi d'élite, con un'esperienza anche nel Regno Unito. Ha sempre giocato tra A1, A2 e serie B indossando le calottine di Canottieri Napoli, Roma Racing, Palermo, Acilia, Roma Vis Nova, Cesport e in ultimo Ischia. Approda per la prima volta alla Rari Nantes Napoli. Ignazio Ciniglio, difensore classe 1995, è cresciuto nelle



giovanili della Canottieri Napoli con cui ha conquistato anche uno scudetto Under 15. È stato capitano e bandiera della Rari Nantes, in cui ha militato per sette stagioni diventandone il capitano nel 2019. Lo scorso anno ha giocato in serie B nella San Mauro.

Pallanuoto: cinque colpi di mercato per la Rari Nantes Napoli

Comincia a prendere forma la Rari Nantes Napoli che intende recitare un ruolo di primo piano nel prossimo campionato di serie C. La formazione del presidente Giorgio Improta è lieta di annunciare la definizione di ben cinque colpi di mercato: quattro graditi ritorni e un volto nuovo. Si tratta di Daniele Palermo, Francesco Talamo, Fabio Maglitto e Matteo Rigo, tutti prelevati dall'Ischia Marine, e di Ignazio Ciniglio, di ritorno dalla San Mauro. Ad accoglierli insieme al presidente nel primo giorno della nuova avventura con la gloriosa calottina del circolo luciano, sotto lo sguardo compiaciuto della leggenda vivente Sante Marsili, il consigliere allo Sport Francesco Verde, il dirigente Paolo Caccese e il tecnico Elios Marsili, che non nasconde la sua soddisfazione: 'Ho già allenato Palermo, Talamo, Maglitto e Ciniglio, di cui conosco bene le grandi qualità tecniche e umane. Anche Rigo è un colpo eccezionale. Stiamo costruendo una squadra capace di abbinare esperienza e gioventù, un mix che speriamo possa portarci lontano. L'obiettivo è quello di tornare subito in serie B, anche se la concorrenza si annuncia agguerrita'.

Daniele Palermo, difensore classe 1990, è apprezzato fisioterapista ed è cresciuto nel settore giovanile del Cosenza, sua città natale. È reduce da cinque stagioni tra le fila dell'Ischia, di cui è stato capitano centrando una doppia promozione dalla D alla B. In carriera ha militato per cinque anni nel Basilicata (con un'esperienza di una stagione in A2) e per uno nella Rari dei miracoli che nel 2012 sfiorò i playoff in serie B. Francesco Talamo, mancino classe 1987, è avvocato penalista ed è cresciuto nel settore giovanile del Posillipo. Nel 2004 ha militato nel Basilicata Nuoto 2000 in serie B, nel 2005 è passato all'Acicastello in A2, quindi tre anni ancora in A2 alla Rari Nantes Salerno. Dal 2009 al 2012 ha giocato nella Canottieri Napoli in A2, nel 2013 alla Avion in B, l'anno successivo è passato proprio alla Rari, sempre in B. Dal 2015 si è trasferito all'Ischia, contribuendo a suon di gol alla sua scalata verso la B. Fabio Maglitto, centroboa classe 1987, è medico chirurgo specialista in chirurgia maxillo-facciale ed è cresciuto nelle giovanili del Posillipo. Dal 2005 al 2008 ha militato nel Basilicata Nuoto 2000, dal 2009 al 2012 nella Rari Nantes Napoli, dal 2013 al 2015 nella Avion, quindi nel 2016-17 di nuovo alla Rari. Nelle ultime tre stagioni ha giocato tra le fila dell'Ischia, tra serie C e B. Matteo Rigo, universale classe 1988, è sous chef e nel corso degli anni si è diviso tra la pallanuoto e i fornelli, in entrambi i casi d'élite, con un'esperienza anche nel Regno Unito. Ha sempre giocato tra A1, A2 e serie B indossando le calottine di Canottieri Napoli, Roma Racing, Palermo, Acilia, Roma Vis Nova, Cesport e in ultimo Ischia. Approda per la prima volta alla Rari Nantes Napoli. Ignazio Ciniglio, difensore classe 1995, è cresciuto nelle giovanili della Canottieri Napoli con cui ha conquistato anche uno scudetto Under 15. È stato capitano e bandiera della Rari Nantes, in cui ha militato per sette stagioni diventandone il capitano nel 2019.



Lo scorso anno ha giocato in serie B nella San Mauro.